



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA MAGISTRALE in SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
(CLASSE LM-69 R Scienze e tecnologie agrarie)
COORTE 2026-2027
approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2026

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI E OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

ART. 1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A)
1.2	Classe: LM-69 R – Scienze e Tecnologie agrarie
1.3	Sede didattica: Catania, Via S. Sofia 100
1.4	Organi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie agrarie: Presidente, Consiglio di Corso di Laurea, Gruppo Gestione AQ
1.5	Profili professionali di riferimento: Dottore Agronomo Il corso prepara alla professione di (CODIFICHE ISTAT): 1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0) 2. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1) 3. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2) 4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale - (2.6.2.2.2)
1.6	Accesso al corso: ☒ libero ☐ numero programmato nazionale ☐ numero programmato locale con test d'ingresso
1.7	Lingua del Corso: italiano
1.8	Durata del corso: due anni
1.9	Conseguimento del titolo: La laurea magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU (104 CFU attività formative + 16 CFU prova finale)
1.10	Ordinamento didattico: L'ordinamento didattico del Corso di Laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'art. 5 del presente Regolamento.

ART 2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Titolo di studio:

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale LM-69 occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale. È inoltre necessario possedere specifici requisiti curriculari nonché una personale preparazione adeguata. I requisiti richiesti, sia curriculari sia di personale preparazione, e le modalità della loro verifica, sono riportati nell'ordinamento e nei successivi punti 2.3 e 2.4 del presente regolamento didattico del Corso di Laurea.

2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero:

Per i candidati extracomunitari non residenti con titolo conseguito all'estero, il titolo di studio dovrà essere riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. A tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia", consultabili sul sito www.studiare-in-italia.it. Inoltre, i candidati con titolo conseguito all'estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali.

2.3 Requisiti curriculari:

I requisiti curriculari previsti per l'accesso sono automaticamente posseduti dai laureati nella classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie nella classe 20 del previgente ordinamento, o titolo equipollente conseguito all'estero. Tali requisiti sono posseduti anche dai laureati nelle classi L-2 (Biotecnologie), L-13 (Scienze biologiche), L-21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-27 (Scienze e tecnologie chimiche), L-29 (Scienze e tecnologie farmaceutiche), L-32 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali) e corrispondenti classi del D.M. 509/1999, nonché dai laureati in possesso di altro titolo, anche conseguito all'estero, purché abbiano acquisito nel loro percorso universitario pregresso almeno 60 CFU in uno o più di uno dei settori scientifico-disciplinari AGRI (ex AGR), MATH (ex MAT), INFO (ex INF), IINF (ex ING-INF), ECON (ex SECS-P), CEAR (ex ICAR), PHYS (ex FIS), BIOS (ex BIO), MVET (ex VET) e CHEM (ex CHIM).

Per disposizioni più dettagliate, compresi i termini entro i quali occorre aver conseguito i requisiti curriculari, si rimanda al bando predisposto dall'Ateneo per l'accesso ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, a numero non programmato, reperibile sul sito <https://www.unict.it/ammissioni-ai-corsi-di-laurea-magistrale/numero-non-programmato>.

2.4 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione:

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata alla verifica dell'adeguata preparazione personale del candidato e della capacità di utilizzare fluentemente la lingua inglese. La verifica è effettuata mediante colloquio orale da una Commissione nominata dal Di3A. Il colloquio verterà sugli argomenti presenti su un Syllabus pubblicato on-line sul sito del Corso di Laurea (<https://www.di3a.unict.it/sites/default/files/files/SYLLABUS%20ingresso%20LM69.pdf>), oltre che sulle motivazioni, sulla capacità di sintesi, sulla padronanza degli argomenti trattati e sulla capacità di comunicazione.

2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio:

Sulla base dell'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altre Università o in altro Corso di Laurea è deliberato dal Consiglio del Corso di Laurea che accoglie lo studente, secondo procedure e criteri tali da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente e anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo studente provenga da un Corso di Laurea Magistrale appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere

inferiore al 50% di quelli già maturati.

Coerentemente con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 26), lo studente che abbia conseguito crediti riconoscibili può avanzare istanza di iscrizione con abbreviazione di carriera, sulla quale il Consiglio del Corso di Laurea delibera stabilendo i CFU da riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Agli iscritti che siano già in possesso di un titolo di studio dello stesso livello, può essere riconosciuto soltanto un numero di CFU non superiore alla metà dei crediti necessari per il conseguimento del titolo, al netto dei crediti relativi alla prova finale che non potranno essere riconosciuti.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario:

Ai sensi della normativa vigente e coerentemente con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 12), possono essere riconosciuti come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, certificate ai sensi della normativa vigente in materia. Nello specifico, se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione, è sufficiente che lo studente presenti un'autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente; se l'attività è invece stata svolta presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario che lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui è stata svolta. Le predette certificazioni dovranno, altresì, riportare il numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Ai fini del riconoscimento dei CFU, gli organi competenti del Corso di Laurea individuano quali conoscenze e abilità possano essere riconosciute, fino a concorrenza del numero massimo di CFU di cui al successivo punto 2.9, sulla base di criteri atti a consentire una valutazione accurata tesa ad accertare primariamente l'attinenza e l'adeguatezza con l'ordinamento didattico e gli obiettivi formativi specifici previsti dal Corso di Laurea. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.7 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso:

Ai sensi della normativa vigente e coerentemente con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 12), possono essere riconosciuti crediti formativi universitari per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Similmente a quanto disposto al precedente punto 2.6, l'istanza di riconoscimento dovrà essere corredata da opportuna certificazione resa ai sensi della normativa vigente ed atta a fornire idonea informazione per la valutazione. Ai fini del riconoscimento dei CFU, gli organi competenti del Corso di Laurea individuano quali attività, conoscenze e abilità possano essere riconosciute, fino a concorrenza del numero massimo di CFU di cui al successivo punto 2.9, sulla base di criteri atti a consentire una valutazione accurata tesa ad accertare primariamente l'attinenza e l'adeguatezza con l'ordinamento didattico e gli obiettivi formativi specifici previsti dal Corso di Laurea. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico:

Il Consiglio di Corso di Laurea, in coerenza con la normativa vigente, può riconoscere come crediti

formativi universitari il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico purché siano certificati a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui sono stati conseguiti. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.9 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.6, 2.7 e 2.8:

Il numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.6, 2.7 e 2.8 è pari a 12.

ART 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Articolazione del percorso formativo:

Il percorso formativo si articola in 4 curricula e prevede sia insegnamenti caratterizzanti che integrativi, monodisciplinari o, in qualche caso, integrati. Un gruppo di insegnamenti è comune per tutti i percorsi. Il numero di esami, in ciascun curriculum, è al massimo di 11, inclusa l'acquisizione dei crediti a scelta autonoma. Ogni insegnamento comprende lezioni ed attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, visite tecniche, ecc.). Le attività formative sono organizzate in periodi didattici. Al primo anno sono concentrati gli insegnamenti comuni, che occupano tutto il primo periodo didattico e, parzialmente, anche il secondo, e che hanno la finalità di completare la preparazione del laureato di primo livello, fornendo ulteriori competenze nell'ambito economico-gestionale e dell'ingegneria agraria, delle produzioni vegetali ed animali, della difesa. Il secondo anno prevede, nel primo periodo didattico, le attività specifiche di ciascun curriculum e, nel secondo periodo didattico, un impegno quasi interamente dedicato alla preparazione dell'elaborato finale. Allo scopo di aumentare le competenze pratiche e il contatto con il mondo del lavoro, nell'ambito del corso sono previste attività di tirocinio da svolgersi a partire dal primo anno. I quattro curricula sono:

1. "Produzioni vegetali"
2. "Tecnologie fitosanitarie"
3. "Economico-progettuale"
4. "Zootecnico"

3.2 Suddivisione temporale:

Le attività formative per ciascun anno sono organizzate in due periodi didattici.

3.3 Percorso DUAL DEGREE: Non previsto

3.4 Frequenza:

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, tuttavia è vivamente consigliata perché facilita il percorso di apprendimento e la valutazione di merito dello studente. È possibile, dietro presentazione di istanza, il riconoscimento dello status di studente lavoratore, atleta, in situazioni di vulnerabilità, con disabilità e in stato di detenzione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, dal D.R. n. 1598 del 02/05/2018 (Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazione di difficoltà e studente con disabilità) e dalla delibera del Consiglio di Dipartimento Di3A (verbale n. 3 del 20.01.2016). A tali studenti verranno riconosciute specifiche forme di supporto didattico integrativo, nonché la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati a tali categorie.

3.5 Modalità di accertamento della frequenza:

La frequenza non è obbligatoria ma vivamente consigliata. La rilevazione della frequenza degli studenti "effettivi", ossia di coloro che partecipano alle lezioni e che sono sottoposti all'obbligo di compilazione della scheda-questionario OPIS di valutazione periodica della didattica, secondo le norme indicate dall'ANVUR, avverrà con modalità demandate all'autonomia organizzativa dei docenti titolari dei corsi di insegnamento.

3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate:

I corsi di insegnamento possono prevedere più moduli, ognuno dei quali riferibile ad una diversa tipologia di attività, cui corrisponde, per ciascun CFU, una diversa frazione dell'impegno orario complessivo da destinare alle attività assistite dal docente, secondo lo schema di seguito riportato:

(F) lezione frontale = n. 7 ore di lezioni frontali in aula;

(E) esercitazioni = n. 14 ore di lavoro assistito in aula, in laboratorio, in seminari, escursioni, ecc.

3.7 Modalità di verifica della preparazione:

La modalità di verifica della preparazione varia con gli insegnamenti. La verifica può essere svolta

tramite:

- esame orale (O);
- esame scritto (S);
- stesura di un elaborato tecnico (T);
- prova grafica (G);
- prova pratica (P);
- prova intermedia (PI).

Il tipo di prova, intermedia e finale, è scelto in modo da consentire alla Commissione di valutare nel modo più adeguato il conseguimento da parte dello studente degli obiettivi formativi previsti.

3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali:

In base all'art. 13 comma 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti possono conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del Corso di Laurea dell'anno accademico di immatricolazione. Nel caso di riconoscimento crediti di cui ai punti 2.6, 2.7 e 2.8, e per studenti provenienti da altri corsi di laurea, il Consiglio del Corso di Laurea elabora un piano di studio individuale che garantisca gli stessi contenuti formativi del piano ufficiale di studi. Analoghe iniziative verranno valutate dal Consiglio del Corso di Laurea per i percorsi formativi degli "studenti a tempo parziale", degli "studenti lavoratori", degli "studenti atleti" e degli "studenti in situazioni di vulnerabilità, con disabilità e in stato di detenzione". In relazione al percorso formativo di studenti a tempo parziale, vige l'articolo 29 del Regolamento Didattico di Ateneo.

3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi:

Non sono previsti specifici criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per i corsi relativi al D.M. 509/99 e al D.M. 270/04, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, struttura didattica di riferimento, nella seduta del 20 gennaio 2016.

3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni:

I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi nel caso non vi siano state modifiche sostanziali dei contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. In caso contrario, il Consiglio del Corso di Laurea dovrà esprimersi secondo quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, struttura didattica di riferimento, nella seduta del 20 gennaio 2016.

3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero:

Lo studente può svolgere parte dei propri studi presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedano il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. In base all'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio del Corso di Laurea delibera in merito al Learning Agreement presentato dallo studente, specificando quali attività formative sono riconosciute e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche attività non possa essere riconosciuta. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del Corso di Laurea e non si basa sulla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del Corso di Laurea e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verifica che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi della classe. La valutazione è effettuata in trentesimi e la conversione è conforme con quanto previsto dal sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System).

3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani:

Sulla base di convenzioni finalizzate a programmi di mobilità stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato.

3.13 Orientamento e tutorato:

L'orientamento in ingresso del Di3A è considerato da tutti i membri del Consiglio di Corso di Laurea come strategico, nel processo di accompagnamento dello studente al percorso formativo previsto dall'ordinamento universitario, ed essenziale per il successo accademico degli iscritti e per correggere eventuali criticità nella percezione esterna del Corso di Laurea. A livello di Dipartimento, le attività di orientamento sono gestite dalla Commissione Orientamento Di3A, che coordina le attività di promozione dell'offerta formativa dei Corsi di Laurea tramite la partecipazione alle iniziative di Ateneo e la promozione di altre iniziative. Si rimanda alla pagina web del Dipartimento dedicata per informazioni ed aggiornamenti sulle iniziative in essere (<https://www.di3a.unict.it/it/orientamento>).

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie sono attentamente seguiti dal corpo docente anche grazie al rapporto ottimale docenti/studenti del Corso. All'inizio di ogni anno accademico il Presidente del Corso di Laurea organizza un incontro di benvenuto con le matricole per presentare il Corso di Laurea, i principali servizi e le opportunità offerte dal Corso di Laurea, quali la possibilità di svolgere una parte della formazione all'estero attraverso il programma Erasmus.

Il Corso di Laurea prevede il ruolo di docente tutor, che è svolto da diversi docenti del Consiglio di Corso di Laurea; i docenti sono coordinati dal Presidente del Corso di Laurea e agiscono di concerto col Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) del Corso di Laurea e la Commissione Paritetica Dipartimentale. Gli studenti sono assegnati ai tutor allorché sono disponibili i nominativi degli iscritti al I anno e l'assegnazione avviene secondo un'equa ripartizione del totale degli studenti per singolo docente tutor. Gli studenti prendono visione dell'assegnazione nell'apposita pagina web del Corso di Laurea. L'attività di tutoraggio intrapresa fa sì che gli studenti abbiano dei punti di riferimento chiari durante il loro percorso formativo. Si realizzano diversi tipi di tutorato:

1) informativo:

- accoglienza, supporto organizzativo-didattico (es: piani di studio al termine del primo anno per un funzionale supporto alla scelta del curriculum);
- sostegno nell'interazione con i docenti;
- supporto sia di tipo informativo generale che consulenziale, tramite contatti di persona, telefono, email;

2) didattico:

- attività didattico-integrative e di sostegno in aree disciplinari critiche;
- attività di sostegno nei laboratori didattici per guidare gli studenti nell'applicazione del metodo scientifico all'interpretazione delle osservazioni sperimentali.

Il tutorato del tipo 2) è particolarmente indirizzato a colmare ritardi di carriera e/o sostenere studenti lavoratori o in situazioni di difficoltà ai sensi del regolamento didattico di Ateneo. Gli studenti sono anche incoraggiati a servirsi del counseling psicologico offerto dall'Ateneo (<https://www.unict.it/it/servizi/counseling-psicologico>), finalizzato ad aiutare gli studenti ad affrontare e superare difficoltà personali, relazionali e di studio, quali ansia, stress da esami, attacchi di panico o modalità di comunicazione inadeguate. L'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità di 'problem-solving' aiuta gli studenti a ritrovare la partecipazione attiva alla vita universitaria.

3.14 Valutazione dell'attività didattica:

Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta vengono rilevate annualmente, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato.

I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli anni accademici sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti> e le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate. Inoltre, i docenti del Corso di Laurea promuovono anche durante le lezioni azioni di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza delle rilevazioni OPIS.

3.15 - Tirocini curriculari e placement:

Nell'ambito delle Ulteriori attività formative di cui al successivo punto 4.2 del presente regolamento, è

previsto, a partire dal primo anno di corso e secondo la normativa vigente, lo svolgimento di un periodo di tirocinio formativo e di orientamento presso un soggetto ospitante (aziende, enti pubblici, studi professionali, ecc.) convenzionato con l'Ateneo di Catania. Tale esperienza ha l'obiettivo di rafforzare il processo di apprendimento e formazione dello studente, offrendo un contatto diretto con il mondo del lavoro. Le procedure per la stipula della convenzione con il soggetto ospitante e per l'avvio del tirocinio da parte degli studenti sono descritte in una guida dedicata, disponibile sul sito del Dipartimento Di3A (<https://www.di3a.unict.it/it/content/tirocini>). Durante lo svolgimento del tirocinio, lo studente sarà seguito da un docente tutor, assegnato da una specifica Commissione tirocini nominata dal Consiglio del Corso di Laurea, e da un tutor aziendale individuato dalla struttura ospitante.

Il tirocinio consente l'acquisizione di 6 CFU e non prevede l'attribuzione di un voto di profitto. Il riconoscimento dei crediti è subordinato alla valutazione positiva di una relazione sull'attività svolta, redatta dallo studente seguendo le indicazioni e il modello disponibile sul sito del Dipartimento Di3A (<https://www.di3a.unict.it/it/content/tirocini>) e vistata dal tutor aziendale. Il docente tutor, dopo aver esaminato la documentazione finale, valuterà l'attività svolta e approverà l'attribuzione dei crediti, che sarà poi formalizzata dalla Commissione tirocini. Eventuali richieste di riconoscimento come tirocinio di esperienze lavorative o di altre attività affini, pregresse o in corso, saranno esaminate preliminarmente dalla Commissione tirocini e successivamente sottoposte al Consiglio del Corso di Laurea per l'eventuale approvazione. Il Consiglio di Corso di Laurea valuterà eventuali attività didattiche alternative al tirocinio curriculare per gli studenti a cui è riconosciuto lo status di cui all'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo.

L'accompagnamento al lavoro è realizzato a livello di Dipartimento dalla Commissione di Placement del Di3A (<https://www.di3a.unict.it/it/content/commissione-placement>), con l'obiettivo di supportare i giovani laureati nel cammino professionale, aiutandoli nella scelta e nella ricerca attiva del lavoro. Si rimanda alla pagina web del Dipartimento dedicata per dettagli e aggiornamenti sulle iniziative programmate.

ART. 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente:

In coerenza con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 21), lo studente può scegliere liberamente 12 crediti tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo o qualsiasi tipologia di attività formativa organizzata o prevista dall'Ateneo, purché ritenuti coerenti dal Consiglio del Corso di Laurea con gli obiettivi formativi del Corso e non sovrapponibili rispetto ai contenuti culturali delle discipline già presenti nel piano di studi. Il Consiglio del Corso di Laurea valuta le singole istanze presentate dagli studenti. La scelta dello studente può ricadere anche all'interno di una lista di insegnamenti pre-approvati dal Consiglio, utilizzando il sistema di gestione informatizzata della carriera. Per l'acquisizione di tali crediti è necessario il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004):

- a) Ulteriori conoscenze linguistiche: non previste
- b) Abilità informatiche e telematiche: non previste
- c) Tirocini formativi e di orientamento: previsti a partire dal primo anno e comportano l'acquisizione di 6 CFU
- d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: previste a partire dal primo anno e comportano l'acquisizione di 1 CFU

Lo studente può presentare istanza di riconoscimento di attività seminariali di orientamento al mondo del lavoro organizzate dal Dipartimento o certificazione per attività formative e culturali, realizzate o meno con il concorso dell'Ateneo. Le suddette attività devono essere:

- riferite ad un periodo compreso negli anni di iscrizione al corso;
- ritenute coerenti dal Consiglio del Corso di Laurea con gli obiettivi della classe di laurea.

Lo studente, una volta ottenuta l'attestazione delle attività svolte per il totale di 1 CFU, potrà presentare istanza di riconoscimento in carriera (in unica soluzione), presentando una breve relazione scritta sulle attività alle quali ha partecipato. L'ufficio della didattica, dei servizi agli studenti e della mobilità internazionale prenoterà, quindi, lo studente per l'approvazione dei crediti sulla carriera da parte di un'apposita Commissione nominata dal Consiglio del Corso di Laurea.

4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia:

Le attività formative seguite all'estero sono considerate dalla Commissione in sede di valutazione della prova finale, come specificato al punto 4.4.

4.4 Prova finale:

La laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie si consegue mediante il superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi di laurea sperimentale, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di uno o più relatori, di cui almeno uno docente universitario, anche appartenente ad altro Ateneo. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver superato gli esami relativi agli insegnamenti caratterizzanti, affini, integrativi e a libera scelta, nonché aver acquisito i crediti formativi universitari (CFU) previsti per le attività relative ad "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" e ai "Tirocini formativi e di orientamento". Alla prova finale sono attribuiti 16 CFU, che possono derivare da una delle seguenti modalità alternative:

- a) Acquisizione dati totalmente effettuata all'estero: 14 CFU; redazione tesi: 2 CFU;
- b) Acquisizione dati totalmente effettuata in Italia: 14 CFU; redazione tesi: 2 CFU.

La discussione della tesi è pubblica e si svolge davanti ad una Commissione composta da non meno di 5 docenti dell'Ateneo, compresi i professori a contratto, e presieduta dal presidente del Corso di Laurea o da un docente da lui delegato. Il relatore, qualora non faccia parte della Commissione, partecipa ai lavori limitatamente alla valutazione del candidato di cui ha guidato il lavoro.

La tesi di laurea magistrale può essere scritta in italiano o in lingua inglese; qualora sia scritta in italiano, essa dovrà contenere un riassunto in lingua inglese. Qualora sia scritta in inglese, essa dovrà contenere un riassunto esteso scritto in lingua italiana. La registrazione della prova finale avviene per via telematica con la firma del Presidente e del Segretario della Commissione. Per quanto non specificato, si rimanda all'art. 25 del vigente regolamento didattico d'Ateneo.

La valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea è espressa in centodecimi. Il voto, oltre che della valutazione della prova, tiene conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso e di ogni altro elemento rilevante, e in particolare della maturità culturale e della capacità di elaborazione intellettuale personale e di eventuali esperienze internazionali. Il merito di tesi è attribuito dalla Commissione considerando l'esposizione e la padronanza dell'argomento trattato. La Commissione può attribuire un punteggio compreso fra 0 e 8 punti sulla base della coerenza fra obiettivi formativi e obiettivi professionali, della maturità culturale e della capacità di elaborazione intellettuale personale.

Il merito curricolare complessivo è calcolato aggiungendo alla media ponderata dei voti del curriculum studiorum, espressa in centodecimi $[(\text{media ponderata dei voti} \times 11) / 3]$:

- 0,2 punti per ogni singola lode;
- 2,0 punti per un numero di CFU conseguiti all'estero ≥ 12 ;
- 0,1 punti per ogni CFU acquisito durante il periodo di studio all'estero e non già riconosciuto;
- 1,0 punti qualora lo studente sia in corso.

In relazione a quest'ultimo criterio, per gli studenti con DSA la durata normale del corso è incrementata di 1 anno e per gli studenti con disabilità è incrementata di 2 anni. Al candidato che ottiene il massimo dei voti, la Commissione può conferire la lode solo all'unanimità. Per quanto non specificato, si rimanda all'art. 25 del vigente Regolamento Didattico d'Ateneo.

ART. 5 ORDINAMENTO DIDATTICO

Approvato in data 13/02/2025

Link al all'ordinamento didattico (RaD) del Corso di Laurea LM-69 R:

https://www.di3a.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/LM69_it_RAD_2025.pdf

ART. 6 DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

Coorte 2026-2027

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	anno di erogazione	lingua	obiettivi formativi
				lezioni	altre attività				
1	C.I.	PRODUZIONI ANIMALI SOSTENIBILI					2	IT	Il corso sarà finalizzato ad approfondire le conoscenze delle strategie aziendali finalizzate a migliorare la sostenibilità degli allevamenti zootecnici e la qualità degli alimenti di origine animale. Ciò sarà realizzato integrando la visione d'insieme dei diversi sistemi produttivi con l'utilizzo di strumenti oggettivi di misurazione e valutazione. Alla fine del corso, lo studente avrà acquisito conoscenze specifiche funzionali alla gestione sostenibile dei sistemi di produzione animale, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale.
	AGRI-09/C (ex AGR/19)	Gestione della qualità delle produzioni animali	6	21	42	-	2	IT	Il corso si propone di fornire le conoscenze utili alla valutazione degli effetti di sistemi di produzione zootecnici sostenibili sulla qualità degli alimenti di origine animale. Verranno trattate, quindi, tematiche inerenti alla valutazione e determinazione oggettive dei principali parametri che definiscono la qualità degli alimenti di origine animale ed ai possibili fattori che ne determinano variazioni. Inoltre, verranno trattati i criteri mediante i quali dati oggettivi pertinenti possono essere opportunamente reperiti, valutati e presentati. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di valutare l'impatto di sistemi zootecnici sostenibili sulla qualità dei prodotti di origine animale, mediante l'identificazione dei parametri di qualità maggiormente influenzati. Inoltre, lo studente sarà in grado di effettuare misure oggettive di alcuni tra questi parametri, nonché di interpretare criticamente e presentare dati pertinenti.

	AGRI-09/C (ex AGR/19)	Management sostenibile degli allevamenti zootecnici	6	21	42	-	2	IT	Il corso si propone di fornire le conoscenze utili alla valutazione delle tecniche di allevamento animale orientate ad una gestione sostenibile dei sistemi di produzione intensivi ed estensivi. Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare le relazioni tra attività zootecnica e risorse ambientali, che possono determinare protezione o degrado dell'ambiente e del territorio; le strategie di mitigazione degli impatti ambientali; gli indicatori utili per la valutazione della sostenibilità. Inoltre, sarà in grado di valutare l'impiego di risorse alimentari alternative nei sistemi di produzione zootecnica, di confrontare criticamente i sistemi di produzione animale biologica e convenzionale, di valutare gli effetti della zootecnia di precisione, anche in termini di sostenibilità ambientale.
2	AGRI-03/A (ex AGR/03)	Arboricoltura speciale	6	21	42	-	1	IT	Il corso si propone di fornire le conoscenze sulla coltivazione delle principali specie arboree da frutto, soprattutto di quelle presenti nell'ambiente mediterraneo. Vengono approfonditi gli aspetti relativi all'inquadramento della coltura, alla scelta varietale e dei portinnesti, alla gestione agronomica degli impianti, alle tecniche colturali finalizzate a produzioni sostenibili e di qualità. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di affrontare le principali scelte agronomiche relative alla arboricoltura da frutto in ambiente mediterraneo e di progettare impianti da frutto sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico.
3	C.I.	PROTEZIONE DEGLI AGROSISTEMI MEDITERRANEI DAI FITOFAGI					2	IT	Il corso integrato si propone di approfondire le conoscenze sull'importanza ecologica e fitosanitaria dei principali artropodi fitofagi delle principali colture mediterranee e sulle strategie per il loro controllo sostenibile.

	AGRI-05/A (ex AGR/11)	Controllo biologico degli artropodi fitofagi	6	21	42	-	2	IT	Obiettivo del corso è fornire conoscenze generali sulle interazioni multitrofiche tra piante, artropodi nocivi e loro agenti di controllo biologico negli ecosistemi naturali e agricoli. Vengono, inoltre, fornite informazioni specifiche sulla biologia e sui metodi di allevamento dei nemici naturali, nonché sulle strategie di controllo biologico in campo. Gli studenti saranno in grado di riconoscere e applicare i principali agenti di controllo degli artropodi nocivi nelle colture mediterranee; inoltre, acquisiranno competenze teoriche e pratiche sull'applicazione in campo delle strategie di controllo biologico dei fitofagi nelle colture mediterranee.
	AGRI-05/A (ex AGR/11)	Controllo integrato degli artropodi fitofagi	6	21	42	-	2	IT	Il corso si propone di fare acquisire conoscenze avanzate sul ruolo ecologico e dannosità di insetti di interesse applicato e fornire competenze metodologiche per l'attuazione di piani di difesa contro tali organismi animali nei principali agroecosistemi presenti nell'area mediterranea.
4	AGRI-03/A (ex AGR/03)	Colture arboree mediterranee	6	21	42	-	2	IT	Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze approfondite sulle relazioni intercorrenti tra fattori biologici, ambientali e tecnico-colturali, coinvolti nelle produzioni agrumicole, viticole ed olivicole. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di affrontare e risolvere tutte le problematiche relative alla scelta varietale e alle tecniche colturali, adottando, di volta in volta, quelle più consone alle esigenze concrete. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di fare scelte agronomiche autonome e di supportare gli operatori della filiera agrumicola, olivicola e viticola nelle più opportune scelte pre-impianto e di gestione in ambiente mediterraneo per produzioni sostenibili e di qualità.

5	AGRI-02/B (ex AGR/04)	Colture ortive e floreali	6	21	42	-	1	IT	Consentire l'acquisizione di un approfondito livello di conoscenze sulla coltivazione delle specie più rappresentative dell'ortofloricoltura italiana. L'insegnamento mira a fornire una preparazione idonea per organizzare e gestire il processo produttivo e per ottenere risultati appropriati quanto a rese, qualità dei prodotti e implicazioni ambientali. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di organizzare il processo produttivo di colture ortive e floreali, tenendo in debito conto gli aspetti qualitativi e la sostenibilità del processo produttivo stesso.
6	AGRI-05/B (ex AGR/12)	Diagnostica fitopatologica	6	21	42	-	2	IT	Il corso si propone di fare acquisire le conoscenze sui metodi tradizionali e innovativi per la diagnosi e caratterizzazione dei principali agenti di malattia delle piante. Lo studente apprenderà le diverse tecniche di diagnosi fitopatologica (isolamento, saggio biologico, metodi sierologici e molecolari per la diagnosi e caratterizzazione e identificazione di patogeni vegetali) nonché il loro utilizzo in protocolli diagnostici previsti in disciplinari e legislazione pertinente i patogeni da quarantena e qualità. Lo studente dovrà acquisire capacità nella scelta del metodo di diagnosi più idoneo per l'intercettazione rapida ed esatta dei patogeni al fine di meglio orientare i metodi di prevenzione e lotta.
7	C.I.	ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA					1	IT	Il corso integrato si propone di fornire principi, modelli e strumenti metodologici ed applicativi per la determinazione del valore dei beni con e senza mercato, nonché presentare le politiche comuni dell'agricoltura e della pesca, prendendone in considerazione gli obiettivi, gli strumenti e le modalità di funzionamento.

	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Estimo rurale	6	21	42	-	1	IT	Mediante applicazioni riferite a diversi casi notevoli, vengono forniti gli schemi operativi per la stima del valore dei fondi rustici, anche in presenza di limitazioni giuridiche al diritto di proprietà, le modalità di indagine e analisi del mercato fondiario, le linee guida per la redazione di due diligence immobiliare, e gli strumenti per lo svolgimento della pratica professionale nelle concessioni di credito, nella stima dei danni, delle aree a verde e delle piante ornamentali. L'obiettivo è di far acquisire le competenze necessarie all'elaborazione di un giudizio di stima oggettivo, conforme agli standard estimativi internazionali, articolato, trasparente e corrispondente alla ragione pratica della stima e alle esigenze di giustizia.
	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Politica europea dell'agricoltura e della pesca	6	21	42	-	1	IT	Il corso intende presentare la Politica europea della agricoltura e della pesca, prendendone in considerazione gli obiettivi, gli strumenti e le modalità di funzionamento. Esso mira a sviluppare la comprensione della loro evoluzione e dell'attuale riforma, con riferimento alla regolazione del mercato e allo sviluppo del territorio costiero e rurale. Il corso consente altresì di sviluppare i principali strumenti per il finanziamento delle imprese agroalimentari con puntuali esercitazioni. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di svolgere attività di consulenza aziendale e progettazione a valere sui fondi europei.
8	AGRI-05/B (ex AGR/12)	Fitoiatria	6	21	42	-	1	IT	Il corso ha lo scopo di fornire un approfondito livello di conoscenze sulla difesa delle colture orto-floro-frutticole. Esso dovrà formare un professionista in grado di individuare e suggerire le più idonee strategie di difesa per il contenimento dei principali agenti di malattia. Il corso, inoltre, fornirà i criteri per un costante aggiornamento professionale nel settore della difesa delle colture. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di consultare la bibliografia specialistica, di utilizzare i siti web di interesse fitoiatrico e di elaborare efficaci strategie di lotta ecosostenibili nei confronti dei principali agenti di malattia delle piante.

9	C.I.	GESTIONE DELL'IMPRESA, MERCATI E MARKETING					2	IT	Si forniscono gli strumenti essenziali per la definizione dell'orientamento strategico e competitivo dell'impresa e per l'analisi e l'interpretazione della struttura e della gestione dell'impresa agraria e gli strumenti di base utili alla conoscenza del mercato dei prodotti agroalimentari e del suo andamento.
	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Gestione strategica dell'impresa agraria	6	21	42	-	2	IT	Si forniscono gli strumenti essenziali per la definizione dell'orientamento strategico e competitivo dell'impresa e per l'analisi e l'interpretazione della struttura e della gestione dell'impresa agraria, i metodi di pianificazione delle scelte imprenditoriali e la programmazione degli investimenti in agricoltura, di breve e di lungo periodo. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di elaborare dei bilanci economici preventivi e consuntivi, nonché un business plan per l'accesso a capitale di rischio.
	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Mercati e marketing agroalimentare	6	21	42	-	2	IT	Si propone di offrire allo studente gli strumenti di base utili alla conoscenza del mercato dei prodotti agroalimentari e del suo andamento, nell'ambito dei sistemi economici sviluppati, oltre a fornire le basi metodologiche e le competenze necessarie per analizzare le strategie di sviluppo e i modelli di marketing nel mercato concorrenziale. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un piano di marketing per l'accesso alle misure ad investimento nei piani di sviluppo rurale.
10	C.I.	GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGRO-ECO SISTEMA					1	IT	Fornire le conoscenze sulla composizione della sostanza organica del suolo, sulle tecniche per esaltarla e sulle sue funzioni, anche ai fini di una gestione razionale del suolo stesso, nell'ottica della sua conservazione, del mantenimento della fertilità e del miglioramento delle rese produttive attraverso la gestione dei fattori della produzione agraria e dei mezzi tecnici.

	AGRI-06/B (ex AGR/13)	Gestione della sostanza organica del suolo	6	21	42	-	1	IT	Il modulo si propone di fornire una conoscenza approfondita sulle dinamiche della sostanza organica naturale e dei nutrienti, ai fini di permettere di comprendere i fattori che regolano la crescita vegetale, anche in funzione dei nuovi scenari in seguito al cambiamento climatico. Al termine del corso lo studente avrà competenze approfondite sulle dinamiche della sostanza organica e dei nutrienti in suoli agrari, sulle relazioni tra proprietà nutrizionali del suolo e vegetazione. Inoltre, lo studente acquisirà informazioni circa la possibilità di utilizzare matrici organiche di scarto, trattate o tal quali, per incrementare la componente organica del suolo.
	AGRI-02/A (ex AGR/02)	Gestione sostenibile dei sistemi colturali	6	21	42	-	1	IT	Fornire conoscenze per la gestione razionale della conservazione del suolo, il mantenimento della fertilità e il miglioramento delle rese produttive e acquisire conoscenze per la gestione dei fattori di produzione agricola e dei mezzi tecnici in materia di salute pubblica, salute delle piante, benessere degli animali e mantenimento delle risorse non rinnovabili per soddisfare le esigenze della società e dei mercati. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di sviluppare e gestire agronomicamente sistemi colturali erbacei attraverso tecniche colturali sostenibili con riferimento alla gestione della sostanza organica del terreno, ai piani di concimazione, alle tecniche irrigue, al controllo delle piante infestanti, all'uso di fonti alternative ai concimi, all'uso di colture da biomassa per la produzione di bioenergie. Sarà inoltre in grado di applicare modelli di simulazione per la previsione dello sviluppo e della resa di una coltura.

11	AGRI-04/A (ex AGR/08)	Impianti irrigui	6	21	42	-	1	IT	Far acquisire conoscenze sull'idrologia del terreno agrario e sulle tecniche d'irrigazione, sui criteri di progettazione e dimensionamento degli impianti irrigui. Lo studente dovrà acquisire conoscenze sulla progettazione, manutenzione ed esercizio degli impianti irrigui, con particolare riferimento ai sistemi di microirrigazione superficiale e subsuperficiale. Fare acquisire conoscenze sull'uso delle risorse idriche non convenzionali in agricoltura. Inoltre, lo studente acquisirà particolari competenze sulle modalità e sulle tecniche di risparmio idrico in agricoltura, con particolare riferimento all'irrigazione deficitaria.
12	AGRI-05/B (ex AGR/12)	Lotta biologica agli agenti fitopatogeni	6	21	42	-	2	IT	Il corso intende fornire conoscenze riguardanti la difesa biologica delle produzioni agrarie in pre- e post-raccolta, essenziali per la definizione di appropriati programmi di controllo biologico. Particolare attenzione viene rivolta alle modalità di selezione degli antagonisti, alle loro modalità d'azione, ed alle loro potenzialità applicative sulle principali colture orto-frutticole mediterranee per il contenimento dei più significativi patogeni pre- e post-raccolta. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di programmare e proporre strategie di lotta biologica adeguate ai diversi contesti orto-frutticoli in pre- e post-raccolta.
13	AGRI-04/B (ex AGR/09)	Meccanizzazione agricola ed organizzazione del lavoro	7	28	42	-	1	IT	Obiettivo del corso è far acquisire allo studente gli elementi necessari per impostare e/o valutare correttamente l'organizzazione del lavoro svolto da cantieri di macchine, nonché di procedere alla meccanizzazione di aziende agricole, di interi comprensori o di colture innovative per il territorio, progettando il relativo parco macchine in relazione agli obiettivi aziendali, ai vincoli agronomici e del contesto economico. Vengono perciò presi in considerazione ed organizzati reciprocamente i fattori ambientali, tecnologici, economici ed umani che concorrono al raggiungimento degli scopi, nel rispetto delle risorse naturali ed ambientali e secondo criteri di ergonomia e sicurezza degli operatori. Sono compresi elementi della organizzazione del lavoro di gruppo e sulle motivazioni personali.

14	AGRI-09/A (ex AGR/17)	Miglioramento genetico in zootecnia	6	21	42	-	2	IT	Il corso si propone di fare acquisire le conoscenze del miglioramento genetico delle specie animali in produzione zootecnica. Verranno fornite allo studente le nozioni chiave riguardanti i principi e le tecniche della selezione in zootecnia, i principi alla base della diversità biologica e i motivi dell'applicazione delle tecniche di biologia molecolare. Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di applicare alcune tecniche basilari di biologia molecolare di laboratorio e le nozioni base per la gestione informatica di dati genetici/genomici. Sarà in grado di comprendere le problematiche / potenzialità legate alla gestione delle aziende zootecniche e valutare la possibilità di intervento correttivo che ne aumentino l'efficienza, anche con l'ausilio di strumenti genomici. Infine, lo studente possiederà gli elementi culturali e il linguaggio scientifico propri della genetica, della genomica e del miglioramento genetico applicati alla zootecnia.
15	AGRI-09/B (ex AGR/18)	Nutrizione ed alimentazione animale	6	21	42	-	2	IT	Fornire competenze per la formulazione di razioni sulla base del valore nutrizionale degli alimenti zootecnici e dei fabbisogni nutrizionali degli animali. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di formulare razioni per animali d'allevamento monogastrici e poligastrici.
16	AGRI-04/C (ex AGR/10)	Progettazione delle costruzioni rurali	6	21	42	-	2	IT	Fornire competenze tecniche per lo svolgimento delle attività professionali di progettazione, direzione, misure, contabilità, certificazione statica e antincendio, coordinamento per la sicurezza e collaudo dei lavori relativi alle costruzioni rurali, sia per nuove realizzazioni che per interventi di ristrutturazione di costruzioni esistenti.

17	AGRI-02/B (ex AGR/04)	Coltivazioni in ambiente protetto	6	21	42	-	2	IT	Il corso è rivolto alla formazione di figure specializzate in grado di analizzare i limiti derivanti dalle condizioni climatiche non ottimali e di identificare e impiegare i possibili strumenti per ottenere produzioni da colture realizzate in condizioni microclimatiche modificate. Tali figure dovranno essere capaci di mettere in pratica le competenze acquisite ai fini della programmazione e della gestione di processi produttivi extra-stagionali realizzati mediante il ricorso a idonei mezzi di protezione e ad appropriate tecniche di produzione. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di progettare e gestire la coltivazione in ambiente protetto.
18	C.I.	SISTEMI COLTURALI SOSTENIBILI PER L'AMBIENTE MEDITERRAN EO					2	IT	Il corso, articolato in due insegnamenti, ha l'obiettivo di fare acquisire agli studenti conoscenze e competenze di carattere specialistico sui principi e i processi che regolano il funzionamento e la sostenibilità dei sistemi colturali in ambiente mediterraneo. Saranno approfondite le strategie di diversificazione colturale, in particolare, i criteri di scelta di colture erbacee multifunzionali (di copertura e da biomassa per energia), nonché i processi che governano la dinamica delle malerbe e la nutrizione delle colture per una gestione in chiave agroecologica volta a fronteggiare i vincoli pedoclimatici. L'insegnamento integra conoscenze ecologiche e agronomiche per promuovere sistemi produttivi efficienti, resilienti e a ridotto impatto ambientale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: pianificare sistemi colturali compatibili con le condizioni ambientali che limitano le performance quantitative delle colture erbacee negli agroecosistemi mediterranei; valutare il ruolo della diversificazione colturale nella sostenibilità degli agroecosistemi; analizzare i processi che regolano la dinamica delle malerbe e la disponibilità dei nutrienti in ambiente mediterraneo per migliorare efficienza d'uso delle risorse, resilienza e produttività delle colture.

	AGRI-02/A (ex AGR/02)	Colture erbacee strategiche	6	21	42	-	2	IT	Il modulo approfondisce il ruolo delle colture erbacee negli agroecosistemi mediterranei, con particolare riferimento alle colture di copertura e alle colture da biomassa a fini energetici. Sono trattati gli aspetti ecologici, fisiologici e agronomici che ne determinano l'adattamento, la produttività e le funzioni ecosistemiche (protezione del suolo, ciclizzazione dei nutrienti, sequestro del carbonio, regolazione dei rapporti tra colture e flora infestante). Sono, inoltre, analizzate le opzioni per ottimizzare la collocazione spaziotemporale delle colture negli ordinamenti produttivi al fine di garantire la diversificazione colturale e la conservazione e valorizzazione della biodiversità. Al termine del modulo lo studente sarà in grado di: conoscere le principali colture erbacee di valore strategico (produttivo e protettivo) per gli agroecosistemi mediterranei; valutare il potenziale delle colture di copertura in ambiente mediterraneo; analizzare i punti di forza e di debolezza delle colture da biomassa per la produzione di energia; progettare l'inserimento di colture erbacee strategiche in ordinamenti colturali sostenibili; collegare le scelte colturali agli obiettivi di conservazione del suolo e delle risorse.
--	--------------------------	-----------------------------	---	----	----	---	---	----	--

	AGRI-02/A (ex AGR/02)	Gestione agroecologica delle malerbe e della concimazione	6	21	42	-	2	IT	Il modulo approfondisce le strategie e le tattiche per la gestione oculata e sostenibile delle malerbe e della concimazione negli agroecosistemi mediterranei, in relazione agli altri interventi agronomici e alle principali colture. Nello specifico, saranno trattati: la biologia, l'ecologia, il ruolo e l'impatto della flora "infestante"; gli interventi di controllo (fisici, chimici, biologici, agronomici, integrati) volti a minimizzare la competizione e a massimizzare la complementarità ecologica tra malerbe e colture; la dinamica degli elementi nutritivi nel suolo; l'assorbimento minerale e la funzione dei fitonutrienti nelle piante; gli interventi per regolare la disponibilità dei nutrienti per le colture; la formulazione di piani di concimazione per le principali colture mediterranee. Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: interpretare i processi ecologici che regolano la dinamica delle malerbe negli agroecosistemi; analizzare le interazioni tra flora infestante e colture in relazione ai fattori ambientali e agronomici; comprendere i meccanismi di disponibilità, trasformazione e assorbimento dei nutrienti nel sistema suolo-pianta; valutare il ruolo della fertilità del suolo e della nutrizione minerale nella produttività e stabilità dei sistemi colturali; integrare principi ecologici e agronomici nella definizione di strategie sostenibili per il controllo delle malerbe e la nutrizione delle colture; elaborare programmi di fertilizzazione e interventi agronomici coerenti con i principi agroecologici.
	AGRI-05/A (ex AGR/11)	Tecniche di difesa delle colture dai parassiti animali	6	21	42	-	1	IT	Il corso intende fornire allo studente approfondimenti teorici e pratici su metodologie di controllo dei fitofagi dannosi in agricoltura, al fine di sviluppare competenze tecniche per la definizione di programmi di protezione delle piante da insetti ed altri organismi animali dannosi. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze specifiche e aggiornate sulle principali tecniche di controllo delle colture dai parassiti animali.

	AGRI-04/B (ex AGR/09)	Tecnologie per l'innovazione e la sicurezza in agricoltura	6	21	42	-	2	IT	Fornire le conoscenze di base necessarie per una corretta gestione e sorveglianza dei processi lavorativi, anche dal punto di vista energetico. Fornire adeguato risalto agli aspetti inerenti alla sicurezza del personale sul posto di lavoro. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di valutare alcuni processi di base (impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, caratteristiche dell'energia elettrica ai fini di un suo utilizzo in ambito agroindustriale, scelta e dimensionamento di pompe per uso in agricoltura), privilegiando l'approccio tecnico-ingegneristico. Inoltre, sarà in grado di individuare le principali fonti di rischio connesse con l'attività lavorativa (esposizione a rumore, esposizione a vibrazioni, rischi connessi all'uso di macchine irroratrici) e di valutarle in accordo alla normativa vigente.
--	--------------------------	---	---	----	----	---	---	----	---

ART. 7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI Coorte 2026-2027						
7.1 CURRICULUM Produzioni vegetali						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	AGRI-02/B (ex AGR/04)	Colture ortive e floreali	6	F+E	PI/O	no
2	AGRI-05/B (ex AGR/12)	Fitoiatria	6	F+E	O	no
3	C.I.	GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA				
	AGRI-06/B (ex AGR/13)	Gestione della sostanza organica del suolo	6	F+E	PI/O	no
	AGRI-02/A (ex AGR/02)	Gestione sostenibile dei sistemi colturali	6	F+E	O	no
4	AGRI-04/A (ex AGR/08)	Impianti irrigui	6	F+E	O+S	no
Tirocinio formativo e di orientamento			6			
Ulteriori attività formative			1			
1° anno - 2° periodo						
5	AGRI-03/A (ex AGR/03)	Arboricoltura speciale	6	F+E	O	no
6	C.I.	ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA				
	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Estimo rurale	6	F+E	O+T	no
	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Politica europea dell'agricoltura e della pesca	6	F+E	O+S	no
7	AGRI-04/B (ex AGR/09)	Meccanizzazione agricola ed organizzazione del lavoro	7	F+E	O+S	no
8	AGRI-05/A (ex AGR/11)	Tecniche di difesa delle colture dai parassiti animali	6	F+E	PI/O	no
2° anno - 1° periodo						
9	AGRI-03/A (ex AGR/03)	Colture arboree mediterranee	6	F+E	O	no
10	AGRI-02/B (ex AGR/04)	Coltivazioni in ambiente protetto	6	F+E	O	no
11	C.I.	SISTEMI COLTURALI SOSTENIBILI PER L'AMBIENTE MEDITERRANEO				
	AGRI-02/A (ex AGR/02)	Colture erbacee strategiche	6	F+E	O+T	no
	AGRI-02/A (ex AGR/02)	Gestione agroecologica delle malerbe e della concimazione	6	F+E	O	no
12	Discipline a scelta		12			
2° anno - 2° periodo						
Prova finale, secondo una delle seguenti modalità:						
	a) Acquisizione dati totalmente effettuata all'estero					
		- Parte sperimentale	14			
		- Redazione tesi	2			
	b) Acquisizione dati totalmente effettuata in Italia					
		- Parte sperimentale	14			
		- Redazione tesi	2			

ART. 7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
Coorte 2026-2027						
7.2 CURRICULUM Tecnologie fitosanitarie						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	AGRI-02/B (ex AGR/04)	Colture ortive e floreali	6	F+E	PI/O	no
2	AGRI-05/B (ex AGR/12)	Fitoiatria	6	F+E	O	no
3	C.I.	GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA				
	AGRI-06/B (ex AGR/13)	Gestione della sostanza organica del suolo	6	F+E	PI/O	no
	AGRI-02/A (ex AGR/02)	Gestione sostenibile dei sistemi colturali	6	F+E	O	no
4	AGRI-04/A (ex AGR/08)	Impianti irrigui	6	F+E	O+S	no
Tirocinio formativo e di orientamento			6			
Ulteriori attività formative			1			
1° anno - 2° periodo						
5	AGRI-03/A (ex AGR/03)	Arboricoltura speciale	6	F+E	O	no
6	C.I.	ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA				
	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Estimo rurale	6	F+E	O+T	no
	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Politica europea dell'agricoltura e della pesca	6	F+E	O+S	no
7	AGRI-04/B (ex AGR/09)	Meccanizzazione agricola ed organizzazione del lavoro	7	F+E	O+S	no
8	AGRI-05/A (ex AGR/11)	Tecniche di difesa delle colture dai parassiti animali	6	F+E	PI/O	no
2° anno - 1° periodo						
9	C.I.	PROTEZIONE DEGLI AGROSISTEMI MEDITERRANEI DAI FITOFAGI				
	AGRI-05/A (ex AGR/11)	Controllo biologico degli artropodi fitofagi	6	F+E	PI/O	no
	AGRI-05/A (ex AGR/11)	Controllo integrato degli artropodi fitofagi	6	F+E	PI/O	no
10	AGRI-05/B (ex AGR/12)	Lotta biologica agli agenti fitopatogeni	6	F+E	O	no
11	AGRI-05/B (ex AGR/12)	Diagnostica fitopatologica	6	F+E	O	no
12	Discipline a scelta		12			
2° anno - 2° periodo						
Prova finale, secondo una delle seguenti modalità:						
	a) Acquisizione dati totalmente effettuata all'estero					
		- Parte sperimentale	14			
		- Redazione tesi	2			
	b) Acquisizione dati totalmente effettuata in Italia					
		- Parte sperimentale	14			
		- Redazione tesi	2			

ART. 7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
Coorte 2026-2027						
7.3 CURRICULUM Economico-progettuale						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	AGRI-02/B (ex AGR/04)	Colture ortive e floreali	6	F+E	PI/O	no
2	AGRI-05/B (ex AGR/12)	Fitoiatria	6	F+E	O	no
3	C.I.	GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA				
	AGRI-06/B (ex AGR/13)	Gestione della sostanza organica del suolo	6	F+E	PI/O	no
	AGRI-02/A (ex AGR/02)	Gestione sostenibile dei sistemi colturali	6	F+E	O	no
4	AGRI-04/A (ex AGR/08)	Impianti irrigui	6	F+E	O+S	no
Tirocinio formativo e di orientamento			6			
Ulteriori attività formative			1			
1° anno - 2° periodo						
5	AGRI-03/A (ex AGR/03)	Arboricoltura speciale	6	F+E	O	no
6	C.I.	ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA				
	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Estimo rurale	6	F+E	O+T	no
	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Politica europea dell'agricoltura e della pesca	6	F+E	O+S	no
7	AGRI-04/B (ex AGR/09)	Meccanizzazione agricola ed organizzazione del lavoro	7	F+E	O+S	no
8	AGRI-05/A (ex AGR/11)	Tecniche di difesa delle colture dai parassiti animali	6	F+E	PI/O	no
2° anno - 1° periodo						
9	C.I.	GESTIONE DELL'IMPRESA, MERCATI E MARKETING				
	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Gestione strategica dell'impresa agraria	6	F+E	O	no
	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Mercati e marketing agroalimentare	6	F+E	O+S	no
10	AGRI-04/C (ex AGR/10)	Progettazione delle costruzioni rurali	6	F+E	PI/O	no
11	AGRI-04/B (ex AGR/09)	Tecnologie per l'innovazione e la sicurezza in agricoltura	6	F+E	PI/O	no
12	Discipline a scelta		12			
2° anno - 2° periodo						
Prova finale, secondo una delle seguenti modalità:						
	a) Acquisizione dati totalmente effettuata all'estero					
		- Parte sperimentale	14			
		- Redazione tesi	2			
	b) Acquisizione dati totalmente effettuata in Italia					
		- Parte sperimentale	14			
		- Redazione tesi	2			

ART. 7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
Coorte 2026-2027						
7.4 CURRICULUM Zootecnico						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	AGRI-02/B (ex AGR/04)	Colture ortive e floreali	6	F+E	PI/O	no
2	AGRI-05/B (ex AGR/12)	Fitoiatria	6	F+E	O	no
3	C.I.	GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA				
	AGRI-06/B (ex AGR/13)	Gestione della sostanza organica del suolo	6	F+E	PI/O	no
	AGRI-02/A (ex AGR/02)	Gestione sostenibile dei sistemi colturali	6	F+E	O	no
4	AGRI-04/A (ex AGR/08)	Impianti irrigui	6	F+E	O+S	no
Tirocinio formativo e di orientamento			6			
Ulteriori attività formative			1			
1° anno - 2° periodo						
5	AGRI-03/A (ex AGR/03)	Arboricoltura speciale	6	F+E	O	no
6	C.I.	ESTIMO E POLITICA AGRICOLA EUROPEA				
	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Estimo rurale	6	F+E	O+T	no
	AGRI-01/A (ex AGR/01)	Politica europea dell'agricoltura e della pesca	6	F+E	O+S	no
7	AGRI-04/B (ex AGR/09)	Meccanizzazione agricola ed organizzazione del lavoro	7	F+E	O+S	no
8	AGRI-05/A (ex AGR/11)	Tecniche di difesa delle colture dai parassiti animali	6	F+E	PI/O	no
2° anno - 1° periodo						
9	C.I.	PRODUZIONI ANIMALI SOSTENIBILI				
	AGRI-09/C (ex AGR/19)	Gestione della qualità delle produzioni animali	6	F+E	O	no
	AGRI-09/C (ex AGR/19)	Management sostenibile degli allevamenti zootecnici	6	F+E	O	no
10	AGRI-09/A (ex AGR/17)	Miglioramento genetico in zootecnia	6	F+E	O	no
11	AGRI-09/B (ex AGR/18)	Nutrizione ed alimentazione animale	6	F+E	O	no
12	Discipline a scelta		12			
2° anno - 2° periodo						
Prova finale, secondo una delle seguenti modalità:						
	a) Acquisizione dati totalmente effettuata all'estero					
		- Parte sperimentale	14			
		- Redazione tesi	2			
	b) Acquisizione dati totalmente effettuata in Italia					
		- Parte sperimentale	14			
		- Redazione tesi	2			

ART. 8. DOVERI E OBBLIGHI DEGLI STUDENTI	
8.1	Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.
8.2	Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.
8.3	Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
8.4	Tutti gli studenti di primo anno iscritti all'Università degli Studi di Catania dovranno obbligatoriamente seguire il Corso di Informazione su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008. Inoltre, gli studenti sono tenuti a compilare le schede OPIS, preferibilmente nelle due finestre temporali legate al periodo didattico e in ogni caso prima della prenotazione per sostenere gli esami di profitto (schede 1 e 3) o al momento dell'iscrizione agli anni successivi al primo (schede 2 e 4).